

ISTITUTO ITALIANO PER LO SVILUPPO RURALE E L'AGRITURISMO (ISVRA)

STATUTO



Art. 1 - Denominazione, sede, durata

E' costituita, ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice Civile, l'associazione, senza scopo di lucro, denominata "ISTITUTO ITALIANO PER LO SVILUPPO RURALE E L'AGRITURISMO", in breve "ISVRA".

L'Associazione è indipendente da partiti politici, sindacati, organizzazioni professionali e di categoria.

La sede dell'Associazione è stabilita in Roma, Via della Camilluccia, 647, presso il socio Signor Carenza Filippo. Eventuali variazioni della sede sono deliberate dall'Assemblea dei Soci e non comportano la variazione del presente statuto. L'Associazione, in funzione delle proprie esigenze operative, può costituire sedi secondarie e agenzie, in Italia e all'estero.

La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 2 - Etica

L'Associazione si ispira a principi di legalità, solidarietà, rispetto dell'ambiente, rifiuto di qualsiasi forma di violenza e sopraffazione morale e materiale, perseguimento dell'interesse comune.

L'Associazione, in particolare, adotta controlli e verifiche, sui Soci e i soggetti con cui coopera, per impedire qualsiasi collaborazione con la criminalità organizzata.

Art. 3 - Scopi e attività

Scopo dell'Associazione è lo studio, l'organizzazione, la valorizzazione e la promozione, delle risorse agricole, turistiche, enogastronomiche, naturali, paesaggistiche, culturali e produttive dei territori rurali, per il miglioramento delle condizioni socioeconomiche delle comunità rurali.

A tal fine l'Associazione progetta, organizza e svolge qualsiasi attività finalizzata al perseguimento dei propri scopi, cooperando con istituzioni pubbliche e private, imprese singole e associate, in Italia e all'estero, per la realizzazione di:

- studi, progetti, programmi di sviluppo territoriale ed aziendale;
- corsi di istruzione, formazione professionale, abilitazione;
- informazione, divulgazione, comunicazione, promozione;
- orientamento, consulenza, assistenza, convenzioni;
- eventi, convegni, seminari, conferenze, raduni, premi;

- proposte normative, disciplinari per la sicurezza e la qualità di prodotti e servizi;
- indagini ed analisi di mercato, sondaggi, monitoraggi socio-economici, ricerche su sistemi innovativi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione opera nei seguenti settori:

supporto alla elaborazione e alla attuazione di politiche e progetti di sviluppo socioeconomico rurale, ivi compresi i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

- promozione e valorizzazione di prodotti agroalimentari tipici, specie se distinti da marchi di qualità e attribuzioni, come DOP, IGP, STG, DOCG, DOC, IGT, Tradizionale e Biologico, nonché dei prodotti dell'artigianato;

- organizzazione di convegni, campagne informative, premi, anche volti a sostenere esperienze progettuali e legislative pubbliche e modelli amministrativi ed imprenditoriali di eccellenza;

- corsi di formazione professionale, anche previsti per legge, per la competenza e l'abilitazione allo svolgimento di attività e servizi turistici e agrituristici, di fattoria didattica, di agricoltura sociale, di trattamento e somministrazione di prodotti agroalimentari, di agricoltura multifunzionale, nonché per la sicurezza igienico-sanitaria, la prevenzione incendi, la conduzione di piscine, ecc;

- protezione ed educazione ambientale, anche con riferimento alla costituzione, gestione, fruizione e valorizzazione di aree naturalistiche protette, e alla gestione di aziende operanti nelle vicinanze di dette aree;

- comunicazione, tramite internet ed altri mezzi divulgativi, da parte di imprese singole ed associate ed enti territoriali pubblici e privati, delle risorse e dei servizi turistici, dell'ospitalità, ambientali e delle produzioni tipiche;

- analisi, ottimizzazione e monitoraggio dei flussi turistici verso i territori rurali, anche sostenendo la diffusione di "reti di imprese" ed altri sistemi associativi;

- programmi di assistenza agli enti locali e alle imprese, anche sottoscrivendo convenzioni che integrino diversi servizi per il miglioramento della gestione e della promozione dei territori;

- campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, tramite i mezzi di informazione, soprattutto mirate alla promozione di politiche territoriali e pratiche aziendali ecocompatibili nel campo del turismo, della protezione della natura, del paesaggio, della diffusione delle energie rinnovabili, dello smaltimento dei rifiuti, della prevenzione degli inquinamenti;

- inventario e divulgazione di metodi ed esperienze virtuosi, messi in atto da amministrazioni locali ed imprese singole ed associate.

Per il perseguimento degli scopi sociali, l'Associazione può stabilire convenzioni o ricevere affidamenti, ai fini dello svolgimento di determinati servizi per conto di Enti Pubblici.

L'Associazione, ente senza scopo di lucro, persegue i propri scopi istituzionali svolgendo attività di natura non commerciale, essenziali e che consentono alla stessa il raggiungimento degli scopi primari e che la tipicizzano. Ai fini delle disposizioni tributarie l'Associazione è ente non commerciale. Eventuali attività di natura commerciale potranno essere svolte esclusivamente in



quanto strumentali ed accessorie rispetto alle prevalenti ed essenziali attività istituzionali.

Art. 4 - Soci

Possono essere Soci le persone maggiorenni, le imprese, gli enti, nazionali e internazionali, che condividono le finalità istituzionali dell'Associazione.

Tutti i Soci hanno diritto di:

- partecipare alle Assemblee, ordinarie e straordinarie, ed esprimere, personalmente o per delega ad altro Socio, un voto;
- candidarsi per le elezioni degli organi sociali, salvo documentare la propria competenza professionale per quanto riguarda la carica di Revisore Legale;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- usufruire dei servizi dell'Associazione;

I Soci hanno il dovere di:

- osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- pagare puntualmente le quote associative;
- non divulgare decisioni, documenti, progetti dell'Associazione senza l'autorizzazione scritta del Presidente;
- tenere un comportamento leale e conforme alle finalità dell'Associazione.

La qualità di Socio si perde:

- per dimissioni da comunicarsi per iscritto al Presidente dell'Associazione;
- per esclusione dovuta al mancato versamento, nei termini previsti, delle quote associative;
- per esclusione dovuta a gravi violazioni delle norme statutarie e delle delibere degli organi sociali, nonché a condizioni ed azioni in contrasto con gli scopi e i principi dell'Associazione.

Sulla esclusione dell'associato delibera il Consiglio Direttivo dell'Associazione, su proposta del Presidente, sentito, in contraddittorio, in forma scritta e/o mediante audizione personale, l'associato interessato, al quale saranno preventivamente comunicate le ragioni del provvedimento proposto. Il socio escluso potrà proporre ricorso al Collegio dei Probiviri, in forma scritta entro sessanta giorni dalla comunicazione dall'esclusione; oppure, in caso di mancata costituzione del predetto Collegio, all'Assemblea dei Soci, che deciderà entro i successivi sei mesi.

Non sono ammesse limitazioni ai diritti o deroghe ai doveri dei Soci che inficino i principi di parità, continuità ed effettività propri della partecipazione all'Associazione. E' esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.